

il Notiziario

Periodico di informazione comunale
Anno XXIV - n. 2 ottobre 2004



DI USMATE VELATE

Editore: Sindaco Angelo Penati - c/o Comune di Usmate Velate - c.so Italia, 22 - Usmate Velate (Mi)
e-mail: urp@comune.usmatevelate.mi.it

www.comune.usmatevelate.mi.it

Grazie per la fiducia

Credo sia doveroso da parte mia e a nome della Lista UNITI PER USMATE VELATE, ringraziare gli elettori di Usmate e di Velate per la fiducia che ci hanno dato.

Da parte mia e dell'intera lista di maggioranza confermiamo la volontà e l'impegno ad amministrare il Comune secondo le linee ed il programma elettorale, scelto dagli elettori, a beneficio della comunità di Usmate Velate.

Nella prima seduta del 28 giugno 2004 si è insediato il neo eletto Consiglio Comunale di Usmate Velate con la convalida del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nella consultazione elettorale del 12 e 13 giugno scorso.

Secondo le regole dell'attuale sistema elettorale maggioritario, con il 40,97% di voti validi, sono stati eletti undici consiglieri comunali della lista "Uniti per Usmate Velate", da me capeggiata, che formano la maggioranza consigliere.

All'interno di questa maggioranza ho provveduto all'assegnazione delle deleghe per la formazione della nuova Giunta Comunale, designando i seguenti Consiglieri:

- Geometra Gerolamo CANTU' la delega di Assessore al Patrimonio, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Viabilità al quale viene attribuita la nomina di ViceSindaco.
- Professor Claudio BESANA la delega di Assessore ai Servizi alla Persona, Sanità, Istruzione, Cultura e Informazione, all'Occupazione, alle Attività sportive e ricreative.
- Signor Ermanno RIBOLDI la delega di Assessore all'Urbanistica, Territorio, Ambiente e Ecologia.
- Ragionier Luigi Riccardo SALA la delega di Assessore al-



la Finanza Locale e all'Industria, Commercio e Artigianato.

Ho provveduto ad assegnare i seguenti incarichi ai rimanenti Consiglieri di maggioranza:

la Dottoressa Stefania BRAMBILLA coadiuva il Sindaco nelle attività relative alle Risorse Umane; il Dottor Massimiliano MOTTA coadiuva l'Assessore Besana nelle attività Sportive e Ricreative; il Dottor Giovanni PENATI coadiuva l'Assessore Besana nell'attività di Politiche Giovanili; l'Architetto Lisa MANDELLI coadiuva l'Assessore Riboldi nell'attività di Urbanistica Locale; il Signor p.i. Antonino Paolo LABATE coadiuva l'Assessore Sala nell'attività di Politica Industriale, Commerciale e di Artigianato.

Sono stati inoltre indicati il Signor Ragionier Flavio MAGGIOLINI Capo Gruppo e il Signor p.i. Marino TERENGI Vice Capo Gruppo della Lista "Uniti per Usmate Velate".

La minoranza consigliere è formata dai Consiglieri Ingegnere Vincenzo DE SENA e Dottoressa Cinzia COGORNO della lista 'Insieme per Usmate Velate' con il 25,04% dei voti; dai Consiglieri Signor Franco FUMAGALLI e Signor Roberto ROSSI della lista 'Per Vivere Usmate Velate' con il 19,40% dei voti; e dal Consigliere Signor Virgilio Ernesto ALBERTI della lista 'Lega Nord Padania' con il 14,58% dei voti.

Nella stessa seduta consigliere, dopo aver giurato di "Osservare lealmente la COSTITUZIONE ITALIANA" ho letto, ai neo eletti Consiglieri, le linee programmatiche di governo ribadendo il 'PROGRAMMA ELETTORALE' scelto dagli elettori, come nostra attività amministrativa del quinquennio 2004-2009.

Per noi gli elementi importanti da promuovere e gli obiettivi da raggiungere, nei prossimi cinque anni, devono passare attraverso la partecipazione e il confronto democratico. Sono per noi fondamentali i diritti della persona, della famiglia e della collettività. Vogliamo garantire ai cittadini il diritto a una vita dignitosa e di qualità, prestando la massima attenzione all'ambiente, al territorio e alla sicurezza.

Angelo Penati
Sindaco di Usmate Velate



In questo numero

La parola al Sindaco	pag. 1
I gruppi consiliari.....	pagg. 2-3-4-5
La parola agli Assessori.....	pag. 6
Notizie utili da conservare n. 1.....	pagg. 7-8-9
Informazioni a cura dell'U.R.P.	pag. 10
La parola agli Assessori.....	pag. 11
La Solidarietà	pag. 12
Le Associazioni	pag. 13
I lettori ci scrivono	pagg. 14-15
Appunti di viaggio	pag. 16

Ma le idee e le persone, contano ancora qualcosa in politica?

Dall'analisi del risultato delle recenti elezioni amministrative svoltesi nel giugno scorso, si possono trarre, a nostro avviso, alcuni spunti interessanti che vale la pena di approfondire.

Il primo aspetto riguarda la nostra lista, UNITI PER USMATE VELATE, risultata vincente riportando una affermazione in termini numerici (41%) addirittura superiore ad ogni più rosea aspettativa.

Il secondo aspetto riguarda la riconferma del sindaco ANGELO PENATI, un successo personale (meritato) che è stato accolto dai concittadini usmate-velatesi con sincera felicità e che per qualcuno ha addirittura avuto un effetto rinfrescante (tra la gente, nei giorni successivi alle elezioni, si commentava così: "siamo ancora in buone mani").

Due aspetti quindi diversi tra loro, ma inscindibili nei fatti.

Ricollegandoci al primo aspetto, l'Amministrazione di centro-sinistra, alla guida del prossimo quinquennio 2004-2009, rappresenta senza ombra di dubbio un evento storico per il nostro Comune: mai infatti, dal dopoguerra ad oggi, vi è stata una esperienza politica uguale a quella appena intrapresa dalla lista Uniti per Usmate Velate. Abbiamo la presunzione di credere che la nostra lista rappresenti la vera novità del panorama politico cittadino: l'unione delle idee, delle esperienze e della cultura cattolico-democratica e progressista-riformista può essere considerata una sfida che crediamo di poter vincere ed il banco di prova più grande ed impegnativo è senz'altro la prova sul campo, ossia i cinque anni di amministrazione che ci dividono dal giudizio dei cittadini. Questi ultimi, democraticamente, nell'anno 2009, esprimeranno inesorabilmente il loro assenso/dissenso verso l'esperienza politico-amministrativa intrapresa solamente alcune settimane or sono.

Da parte nostra, il grande consenso avuto nella recente tornata elettorale ci sprona e ci stimola ad un impegno ancora maggiore; ogni sforzo verrà profuso per dare compimento a quel programma che è stato prima presentato e poi votato dai cittadini e che altro non è che la

traduzione concreta delle idee, delle esperienze e della cultura di cui sopra si parlava.

Il secondo aspetto sul quale riflettere è la riconferma del sindaco Penati, al quale va attribuito il merito di essere il vero valore aggiunto di questa coalizione di centro-sinistra. Fingere che il notevole successo elettorale riportato dalla lista Uniti per Usmate Velate sia unicamente ascrivibile ad una scelta di campo prettamente politica vuol dire negare l'evidenza: parecchi elettori hanno infatti scelto la persona nella quale riporre la loro fiducia e questa persona è risultata essere ancora una volta il sindaco Penati. Noi crediamo che i cittadini di Usmate Velate abbiano inteso, con questo voto, premiare lo stile, la capacità e la serietà che il Sindaco Penati ha mostrato di possedere nei cinque anni che già lo hanno visto a capo dell'Amministrazione Comunale.

In conclusione, per rispondere alla domanda contenuta nel titolo di questo scritto, crediamo che già dentro i risultati delle elezioni amministrative del giugno 2004 si possa trovare la risposta al quesito posto: in un momento nel quale, in politica come nella vita, conta di più l'immagine della sostanza, conta avere i mezzi finanziari per sostenere alcune idee, piuttosto che avere idee ed avere scarsità di mezzi, ad Usmate Velate le idee (quelle della lista Uniti per Usmate Velate) e le persone (il Sindaco Penati) fanno ancora la differenza in politica.

In sostanza pensiamo che quanto accaduto nel nostro comune in occasione delle recenti elezioni possa essere ritenuto estremamente importante non solo per tutti coloro che si sono accostati già all'impegno politico ma anche per il singolo cittadino che generalmente della politica ne vuol sentir parlare il meno possibile.



Gruppo Consiliare
UNITI PER USMATE
VELATE

Bilancio elezioni del 12 giugno 2004

Il risultato delle elezioni del 12 giugno è stato molto chiaro: la lista Insieme per Usmate Velate con 1397 voti pari a circa 25% dei voti è arrivata seconda in questa competizione elettorale.

Sicuramente non era questo il risultato che attendevamo.

Infatti abbiamo preparato la campagna elettorale in modo molto scrupoloso realizzando per la prima volta in Usmate Velate un sondaggio telefonico in cui si chiedeva ai cittadini quali fossero i problemi più imminenti da risolvere e, sulla scorta di queste indicazioni, si era costruito un programma elettorale che, sicuramente, a detta di tutti, anche degli avversari politici, era il più completo.

Infatti con chiarezza esprimevamo in 8 punti quali erano i valori della nostra lista civica:

1. Centralità della persona
2. famiglia
3. lavoro
4. moralità del fare
5. progresso
6. società della libera scelta
7. uomo e natura
8. cattolici e laici

Ispirandoci a questi principi si è redatto un programma concreto e costruttivo che rendesse la nostra cittadina più vivibile.

Dopo si è passati alla compilazione della lista che era formata da persone di esperienza istituzionale, molte di esse nuove alla politica ma con esperienza di vita e lavoro, credibili e coerenti e con un candidato Sindaco che rivestendo la carica di Vice Sindaco nella Giunta in carica dal 1999-2004 aveva saputo sempre mantenere fede agli impegni presi con i cittadini.

Pensavamo, quindi, che con un programma chiaro e comprensibile a tutti, con persone adatte a realizzarlo e con un candidato Sindaco capace ed esperto i cittadini ci dessero la fiducia necessaria per governare il paese.

Abbiamo condotto una campagna elettorale all'insegna della trasparenza, non aggressiva nei confronti di alcuna forza politica; ma, purtroppo durante il periodo elettorale ci siamo dovuti ricredere, infatti siamo stati oggetto di episodi incresciosi quali imbrattamento delle vetrine del nostro punto d'incontro, volantini offensivi e la cosa più deplorabile è stata

la campagna subdola, denigratoria, vergognosa fatta nei nostri confronti sottolineando, quasi fosse un demerito, le origini "non brianzole", di molti componenti la lista.

La delusione all'esito del voto è stata grande in quanto non venivano prese in considerazione la capacità governativa, la moralità, l'onestà dei candidati ma la loro provenienza natia.

Certo è preoccupante che nel 2004, con l'Italia ormai regione d'Europa, ci siano ancora dei pregiudizi.

Questo, ormai, è il passato. Il presente, invece, ci vede vigili ed attenti a controllare l'operato di questa Giunta; a verificare che non si attui ciò che hanno promesso nel loro "fumoso" programma elettorale, in cui si dice "da ultimo se necessario, commisurando opportunamente la tassazione alle esigenze di vita locale" che vuole dire in termini politici, **aumento delle tasse per i cittadini.**

Inoltre verificheremo che i lavori di via Roma riprendano (speriamo che quando leggerete questo articolo gli attuali amministratori di centro-sinistra siano stati capaci di riassegnare l'appalto), che il verde sia mantenuto in efficienza, che sia completato l'organico dei vigili urbani, che siano assunti nuovi stradini e soprattutto che nella revisione del Piano Regolatore Generale non ci siano favoritismi o clientelismi.

La nostra opposizione sarà costruttiva e propositiva nell'ambito di un confronto democratico nella speranza che tutti facciano la loro parte in modo onesto e non vendicativo ed astioso, perché a rimetterci, in questo caso, saranno solo i cittadini di Usmate Velate e questo sicuramente non è il nostro obiettivo.

Per la trasparenza comunichiamo le indennità mensili di carica degli amministratori del nostro Comune:

SINDACO € 2.788,87

VICESINDACO € 1.394,43

ASSESSORI € 1.254,99

Le indennità sono dimezzate qualora gli stessi abbiano un rapporto di lavoro dipendente.



Gruppo Consiliare
**INSIEME PER
USMATE VELATE**

Questo spazio, a disposizione della lista "Per Vivere Usmate Velate", verrà usato per informare i cittadini sull'attività dei nostri consiglieri e sulle iniziative della lista.

Nei primi due consigli comunali (28 giugno e 22 luglio) i consiglieri della lista "Per Vivere Usmate Velate" hanno concentrato l'attenzione su due specifici temi

- Presentando una "mozione sul commercio equo e solidale", nell'ambito del progetto "I Comuni per la pace"

- Votando contro la delibera di approvazione del piano di recupero parziale di Villa Angioletta.

MOZIONE SUL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Uno dei punti qualificanti del nostro programma era: la pace, i comuni per la pace.

Nella seduta del 22 luglio il gruppo ha presentato una mozione dal titolo:

"mozione a sostegno del commercio equo e solidale".

Forse non per tutti sarà immediato il collegamento: "pace" - "commercio equo e solidale", ma se consideriamo che la pace non può che fondarsi sulla giustizia, a partire da quella economica, il collegamento appare in tutta evidenza.

Tra l'altro la mozione presentata in Consiglio Comunale il 22 luglio afferma che:

"nell'attuale contesto mondiale le realtà di emarginazione, povertà e degrado ambientale sono in gran parte frutto di iniqui rapporti economici e commerciali e che la ricchezza dei paesi industrializzati è in massima parte costruita sullo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali dei paesi del Sud del mondo, prodotte in condizioni di lavoro spesso disumane, vendute sottocosto, trasformate ed utilizzate per realizzare ogni genere di bene di consumo per i mercati del Nord.

Il commercio equo e solidale, che prevede il sostegno a gruppi di piccoli produttori che operano in Africa, Asia ed America latina, nonché nei paesi dell'Est europeo, nel rispetto dei tempi e delle forme di auto sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali, promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto delle persone per l'ambiente", che sono i capisaldi di un mondo giusto, pacifico e rispettoso delle differenze.

Lo scopo della mozione è di far sì che anche il nostro Comune, come già avviene in altri, si impegni a promuovere il consumo equo e solidale avviando iniziative a tutti i livelli per diffonderne la conoscenza.

Per meglio raggiungere lo scopo la lista ha chiesto che il Sindaco individuasse un consigliere cui conferire una speciale delega.

Da subito abbiamo chiesto che il Comune nella stesura di contratti, capitolati d'appalto, mense scolastiche, bar del centro sportivo etc... preveda l'utilizzo di prodotti del commercio equo solidale al fine di offrire la possibilità di scegliere tra prodotti convenzionali e prodotti equo-solidali.

Può sembrare poco, ma con i piccoli passi si percorrono le grandi distanze.

LA POSIZIONE DELLA LISTA SUL PROBLEMA DEL RECUPERO DELLE CASCINE

Il secondo punto riguarda purtroppo l'ennesimo attacco portato ad una delle ultime cascine rimaste nel nostro territorio.

Il 22 luglio sull'approvazione definitiva di un piano di recupero parziale in Villa Angioletta, i nostri Consiglieri hanno votato contro.

Il complesso di Villa Angioletta è già stato og-

getto di un primo recupero parziale alcuni anni fa (la Filanda), recupero lungamente discusso, ma che riguardava un'unità omogenea; oggi lo stesso complesso si scopre misteriosamente "gravido" di 12 appartamenti "concepiti" da un "cascinotto".

La lista "Per Vivere Usmate Velate" non è nemica del recupero delle cascine, anzi è favorevole in generale al recupero, ma nel rispetto dell'ambiente, della storia e della bellezza.

Per ottenere ciò vogliamo che i recuperi riguardino gli interi complessi e non solo una parte di essi.

Onestamente ci sembrava che in campagna elettorale anche le altre forze politiche la pensassero in questo modo.

Tutti possiamo vedere che alcuni recuperi effettuati in passato hanno rispettato con più o meno successo parametri di uniformità, evitando quindi di stravolgere l'aspetto originario delle strutture, mentre altri sono oggi chiari esempi negativi.

La lista "Per Vivere Usmate Velate" chiede che l'Amministrazione Comunale, per evitare in futuro scempi e manomissioni, si faccia carico di predisporre piani di recupero d'ufficio, che salvaguardino l'integrità delle cascine ed ai quali i singoli operatori debbano rigorosamente attenersi.

Sono anni che questo problema viene dibattuto, è arrivato ormai il momento di agire.

È evidente che la salvaguardia delle Cascine è solo un momento della più complessiva salvaguardia del territorio: questo può essere il primo passo per l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza delle scelte urbanistiche per la conservazione ed il miglioramento della qualità della vita.

E a proposito delle scelte urbanistiche la lista "Per Vivere Usmate Velate" si propone di portare all'attenzione di tutti i cittadini la formulazione di un nuovo piano regolatore "partecipativo" e l'introduzione del concetto di "cubatura minima garantita" ad ogni residente a prescindere dal possesso o meno di aree edificabili, perché il diritto alla prima casa divenga reale.

"ASCOLTANDO I CITTADINI"

La lista "Per Vivere Usmate Velate", al fine di mantenere il più stretto contatto possibile con i cittadini ha deciso di aprire dei canali di informazione, per consentire a tutti di far pervenire segnalazioni di qualsiasi genere. Ascolteremo e ci metteremo a disposizione. I nostri Consiglieri Comunali possono essere contattati ai seguenti numeri
Fumagalli Franco: 3331520911.
Rossi Roberto : 3332049071
Messaggi elettronici possono essere inviati a: robertorossi@revisori.it

Le elezioni di giugno 2004



Auguri di pronta guarigione all'On. Bossi

Cara Elettrice, caro Elettore, a giugno si sono tenute le Elezioni europee, provinciali e amministrative comunali.

Le Elezioni europee sono andate come ci si aspettava: la Lega Nord ha ottenuto un'affermazione che conferma la giusta direzione che il Movimento ha da tempo impostato per un'Europa dei popoli e non per la creazione di un Superstato.

Anche nelle elezioni provinciali abbiamo ottenuto la conferma della nostra posizione.

Il prossimo appuntamento elettorale si svolgerà sul nuovo territorio della neonata provincia di Monza e Brianza che la Lega Nord ha voluto ed ottenuto.

Singolari invece le elezioni comunali.

Per quel che ci riguarda abbiamo ribadito il nostro peso elettorale.

Ci ha votato chi ha apprezzato che siamo di fatto l'unica parte politica che realmente difende gli interessi del Nord, Usmate Velate compresa.

A Loro vanno i nostri ringraziamenti.

La vera novità è che dopo tanti e tanti anni, cioè da sempre, "Don Camillo" ha concesso a "Peppone" di entrare, a braccetto, a Palazzo!

Ciò che ci dispiace è il fatto che tanti Padani, e sanno di esserlo, quando si tratta di fare la croce sul simbolo si lasciano "gabbare" da facili lusinghe, da malintesi perbenismi, dall'illusione o dalla colpevole previsione di impropri "miglioramenti", anche a costo di "girare la testa" davanti a tante macroscopiche nefandezze come ciò che una parte significativa dell'attuale "maggioranza" ha combinato alla "Capeletta del Doss".

Oggi ci "amministra" un'aggregazione che, minoranza nei numeri, si spaccia per maggioranza perpetuando la "continuità" di una precedente gestione, nel bene e nel male.

L'ostentata unità della "sinistra" ha partorito due liste su quattro e se la Lega ha deciso di schierarsi da sola è perché ha ritenuto giusto affermare e cercare consensi su un disegno politico esplicito, nel nome del cambiamento e ovviamente

non condiviso dagli altri partiti!

Come ci si può fidare di partiti politici che fino a ieri hanno condotto la barca con forze del centro-destra e che ora riscoprono la loro vocazione catto-social-comunista, magari con l'appoggio esterno di pacifisti, verdi e "rifondaioli", come già emerso nel primo Consiglio Comunale?

Ne vedremo delle belle!

DITELO ALLA LEGA

Stiamo allestendo un canale diretto di comunicazione con i cittadini finalizzato a:

- Raccogliere le istanze, osservazioni, commenti e suggerimenti
- Fornire eventuali consulenze relative alle pratiche amministrative, comunali e non
- Divulgare le notizie salienti della vita comunale e inoltre.....

- Informare sui progetti, eventi, manifestazioni ed iniziative politiche della Lega Nord Padania.

Il canale in allestimento, che si affianca al contatto diretto con il Consigliere Virgilio "Gigi" Alberti e con gli altri esponenti della Lega, si avvarrà di un sito "Internet" con recapito di posta elettronica che presto sarà reso pubblico.

Nel nostro Programma, e sul "Sito", sono elencati i nostri progetti, ed è a Vostra disposizione.

Se la pensate come noi (o la pensate meglio), indipendentemente dal voto che avete espresso, ditecelo: le Vostre proposte saranno vagliate e potranno diventare le nostre.



Gruppo Consiliare
LEGA NORD PADANIA
LEGA LOMBARDA

Il nostro territorio da salvare e progettare assieme!

Costituzione per il lavoro che m'impegno a svolgere.

Sì, proprio la Costituzione, che molta parte dell'attuale classe dirigente politica di oggi ritiene sia un ostacolo ai propri obiettivi o la considera una specie di pergamena oramai superata senza averla mai letta per capirne appieno l'attualità, come sostenne Piero Calamandrei che la definì "l'incompiuta".

Provate a rileggervi la seconda parte del terzo articolo: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Voi direte: "Cosa c'entra la Costituzione con l'urbanistica?" C'entra, c'entra! Per permettere l'effettiva partecipazione, il Comune deve impegnarsi facendo il possibile, affinché diventino comprensibili le cartografie, i concetti e gli strumenti urbanistici per fare in modo che non siano solo patrimonio di pochi.

A suffragare le norme costituzionali anche in materia urbanistica, è intervenuta la legge regionale 1/2000 che prevede dei percorsi partecipativi nella formazione di varianti al Piano Regolatore Generale. Alcuni comuni vicini a noi hanno attuato il metodo del Piano Regolatore partecipato per favorire la partecipazione dei cittadini in diverse fasi, attuando momenti di continuo confronto e collaborazione con le componenti sociali ed istituzionali del paese, quali le scuole, le associazioni, gli operatori economici e gli amministratori, per costruire assieme il futuro del Paese.

Il Piano Regolatore Generale è lo strumento cardine della disciplina urbanistica e edilizia: fissa gli indirizzi generali per l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale, definendo e qualificando le aree. Il nostro è stato "adottato" nel 1983 e "approvato" nel 1989, ad oggi ha subito sei varianti. Non è nato dal nulla, come da un progetto su un foglio bianco, ma si è configurato nel contesto storico della pianificazione edificatoria comunale del "Piano di fabbricazione" redatto nel 1973.

Possiamo quindi affermare che il disegno del Paese, pur subendo numerose modifiche, ha circa trent'anni di vita sulle spalle e ha bisogno di un ridisegno adeguato al futuro che vogliamo. Un progetto forte di tutela del territorio avendo ben presenti quali scenari ci coinvolgeranno con il raddoppio della Carnate-Airuno e la chiusura dei passaggi a livello, con l'impatto ambientale del tracciato della Pedemontana ed il nuovo progetto ferroviario Seregno-Bergamo.

Dobbiamo costruire il futuro partendo dalla si-



tuazione attuale, dall'oggi. I se e i ma non servono a nulla. Certo, sarebbe bello, auspicabile, iniziare senza questioni pregresse che potrebbero inficiare tutto il lavoro di partecipazione e progettazione del territorio con il rischio di elaborare un bel progetto di deboli fondamenta. Occorre molta cautela e saggezza, coscienti che chiudere col passato potrebbe già incidere sul futuro.

Per raggiungere l'obiettivo di forte tutela del territorio occorre fare dei passaggi obbligati che possono essere attuati simultaneamente o per gradi e che sono:

- Adottare le norme di salvaguardia e una precisa definizione dei confini per le aree comprese nel perimetro del Parco del Molgora assieme agli altri comuni aderenti.

- Adottare la perimetrazione e le norme di salvaguardia del Parco delle Colline Briantee assieme agli altri comuni aderenti.

- Adottare il "Reticolo Minore", che in sintesi sono i corsi d'acqua di competenza comunale, mentre il Molgora e la Molgoretta rimangono di competenza regionale.

- Adottare la Variante Generale al Piano Regolatore che deve tenere conto dei primi tre punti e contenere le prescrizioni dello Studio Idrogeologico, del Piano Territoriale Paesistico Regionale e conformarsi al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Queste sinteticamente a mio parere sono le tappe e le linee guida da seguire per la costruzione partecipata del futuro del nostro territorio; non vi è nulla di trascendentale, con il contributo ed i chiarimenti dei tecnici comunali, tutti i cittadini possono comprendere, partecipare e proporre.

Ermanno Riboldi
Assessore all'Urbanistica



BACHECA INFORMATIVA

Caro lettore e cittadino,

è con uno spirito di rinnovamento che abbiamo pensato di inserire nel presente numero del notiziario comunale questa "Bacheca Informativa" con lo scopo di far conoscere alcune situazioni o stati di fatto amministrativi, urbanistici e progettuali a tutta la cittadinanza. La doppia pagina è stata voluta al centro dell'informatore comunale proprio per dare la possibilità al cittadino di staccarla e di utilizzarla. La diffusione di queste informazioni, che riteniamo utili e necessarie per la vita collettiva, vuole rendere partecipe in prima persona il cittadino e aiutarlo a conoscere ed osservare le elementari regole di convivenza urbana. Sarà nostro dovere trovare di volta in volta argomentazioni che destino grande interesse augurandoci il vostro gradimento.

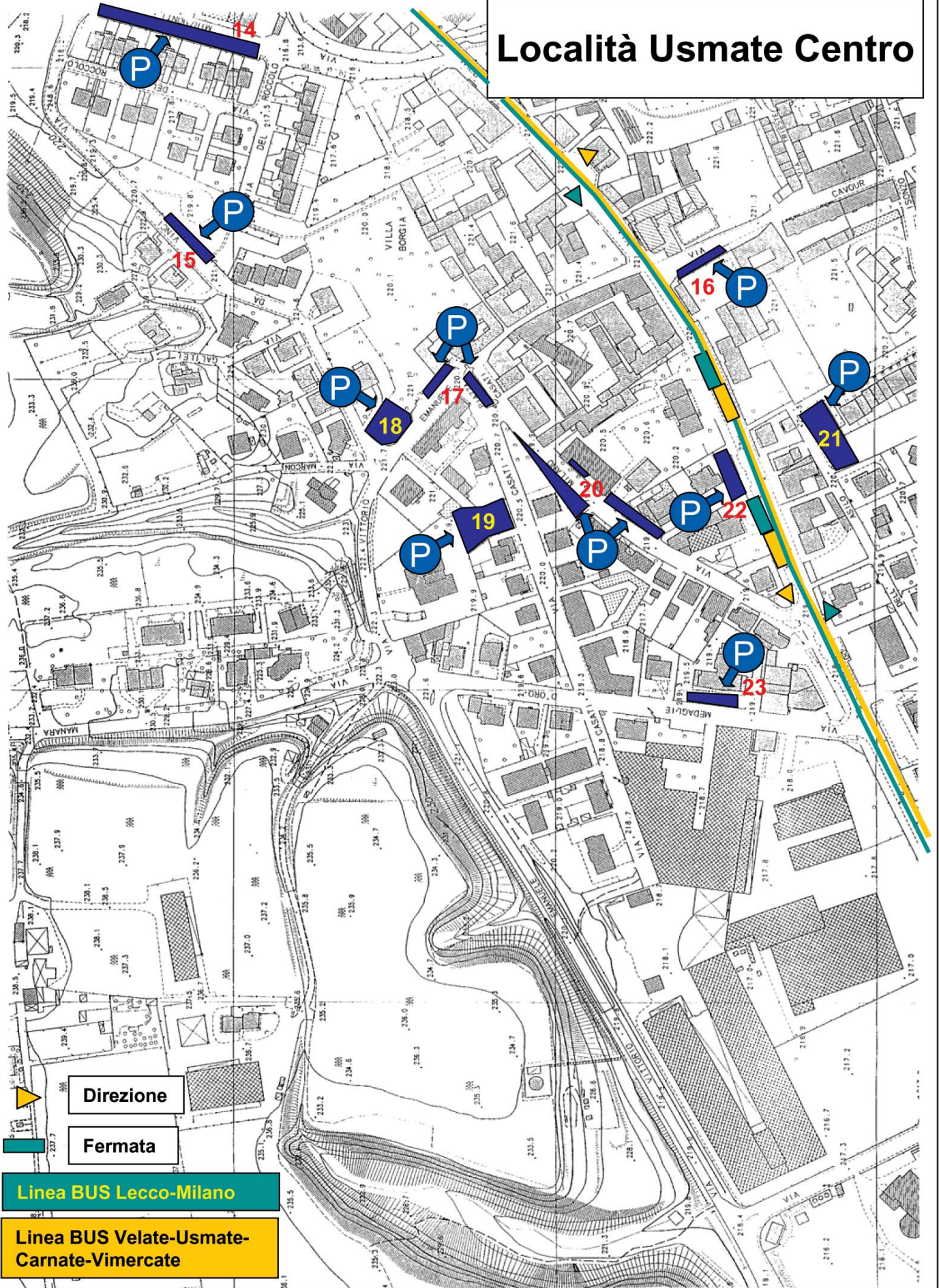
Incominciamo illustrando la situazione dei parcheggi urbani nei due centri abitati, di Usmate e di Velate, con l'obiettivo di far considerare, a ciascuno di noi, la localizzazione e la disponibilità di posti auto a fronte della esigua dislocazione fisica dei parcheggi a pochi metri dal centro storico e dagli esercizi commerciali ed artigianali di nostro interesse. È ormai noto che l'attività fisica giova alla salute! È altrettanto noto che meno auto sono in circolazione nel centro abitato, più l'aria è pulita, più si è liberi di camminare, di relazionare con gli altri, guardare e apprezzare le vetrine e le offerte commerciali dei negozi. Pertanto l'invito che vogliamo rivolgere è:

POCHI METRI TI SEPARANO DAI PARCHEGGI AL CENTRO DEL PAESE!

Usa le gambe!

N.	PARCHEGGIO	N. POSTI AUTO
1	VIA DANTE ALIGHIERI	27
2	VIA DELLA BRINA	25
3	VIA GIUSEPPE COTTOLENGO	14
4	VIA G. COTTOLENGO – VIA ALESSANDRO VOLTA	10
5	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	15
6	VIA GIUSEPPE VERDI	31
7	VIA ALESSANDRO VOLTA	27
8	VIA ACHILLE GRANDI	20
9	VIA CORTE CASATI – VIA ALESSANDRO MANZONI	22
10	VIA SALVO D'ACQUISTO	8
11	VIA ANGELO PEREGO	8
12	VIA ANGELO PEREGO	8
13	VIA ANGELO PEREGO	12
14	VIA MIRAMONTI	15
15	VIA LEONARDO DA VINCI	6
16	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR	14
17	VIA VITTORIO EMANUELE – PIAZZA A. CASATI	15
18	VIA LEONARDO DA VINCI - VIA VITTORIO EMANUELE	10
19	VIA ALFONSO CASATI	40
20	VIA MILANO	14
21	VIA DELL'ASILO	30
22	CORSO ITALIA	15
23	VIA MEDAGLIE D'ORO	9
	e ancora	
	VIA DEL DOSSO	55
	VIA STAZIONE	36
	VIA GRANDI	20
	TOTALE POSTI AUTO	506

Località Usmate Centro



Direzione

Fermata

Linea BUS Lecco-Milano

Linea BUS Velate-Usmate-Carnate-Vimercate

Lo Sportello Rosa

Dallo scorso giugno è attivo uno Sportello Rosa presso l'APA CONFARTIGIANATO – Via Ronchi, 12 – Vimercate, la maggiore associazione di categoria del comparto artigiano.

Si tratta di un progetto rivolto a donne prive di titolo di studio e qualifica professionale che desiderano inserirsi o ricollocarsi nel mondo del lavoro.

E' aperto il pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 17,30 – tel. 039/6081447 per fornire un servizio qualificato alla popolazione femminile, creare sinergie con il mondo del lavoro e formare una rete territoriale con Enti, Comuni ed Associazioni.

Ambulatorio di igiene pubblica dal 20 settembre al Centro Polivalente di via Roma, 85

Il Dipartimento di prevenzione dell'ASL 3 comunica che, a partire dal 20 settembre scorso, l'ambulatorio di igiene pubblica (rinnovo e rilascio patenti, vaccinazioni, ecc.) è trasferito da Vimercate (Via Risorgimento – vecchio dispensario) al Centro Polivalente di Via Roma, 85 (sulla collina dietro al cimitero di Usmate).

Restano invariati gli orari di ricevimento:

su appuntamento - previa prenotazione telefonica al n° 02/92002818, da lunedì a venerdì - dalle ore 10,00 alle ore 12,00; senza appuntamento - il mercoledì dalle ore 17,30 alle ore 18,30.

Altre informazioni presso gli uffici comunali.

Corsi di informatica

Anche per l'anno scolastico 2004/2005 l'Associazione Pinamonte organizza corsi di informatica base, informatica avanzata, per la scuola e per l'acquisizione della patente europea.

Il calendario e i programmi sono disponibili sul sito www.pinamonte.brianzaest.it o presso gli uffici comunali e la biblioteca.

Per i residenti il costo è di 5,50 euro/ora. Riduzioni sono previste per studenti e disoccupati che presentino apposita documentazione rilasciata dal Centro per l'Impiego, Centro Lavoro o Scuola (3,50 euro/ora).

Notizie in breve

- Dal 20 settembre 2004 **le assistenti sociali** ricevono i cittadini il **mercoledì** dalle ore 9,00 alle ore 12,30.
- Dall'1 agosto è stato assunto quale **nuovo operatore ecologico**, il Sig. Emilio Biffi di Usmate Velate. Entro fine anno inizierà anche la procedura per la sostituzione dell'agente di polizia locale, sig. Bortolo Zenoni, in pensione dall'1.6.2004.
- Alcune famiglie non hanno ancora ritirato la copia di **"Terre di Brianza"** il volume realizzato dall'Amministrazione Comunale sulla storia del nostro paese. I volumi sono ancora a disposizione presso la Biblioteca civica, via Milano 13.
- Ricordiamo, per chi volesse essere incluso nell'albo per ricoprire l'incarico di **Presidente di seggio**, che il termine per la presentazione della domanda scade il 31 ottobre di ogni anno. Requisito richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Per l'iscrizione all'Albo degli **Scrutatori volontari** (fino a 70 anni e con titolo di studio richiesto della scuola dell'obbligo), la domanda va presentata entro il 30 novembre di ogni anno.
- E' stato approvato il 4° bando regionale per l'acquisto della 1^a casa per le famiglie di nuova costituzione. Occorre essersi sposati tra il 2.7.2003 ed il 29.10.2004, aver contratto mutuo dopo il 2.1.2003. Le domande devono essere presentate entro il 29.10.04 presso i CAAF convenzionati. Altre informazioni sul sito www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it o al numero verde 840.000.001.

Inquinamento luminoso

La Regione Lombardia nell'anno 2000 ha emanato la legge n° 17 sull'inquinamento luminoso.

Alla Provincia sono stati assegnati alcuni compiti specifici di controllo sul corretto uso dell'energia elettrica da illuminazione esterna e sul rispetto dei principi dettati da detta legge.

La nuova normativa fa sì che i globi luminosi, che sono installati in parecchi dei nostri giardini, non siano più in regola e dovrebbero quindi essere schermati e dotati di idonei dispositivi per contenere e dirigere nell'emisfero superiore un'intensità luminosa molto contenuta.

Se dovete quindi installare nuovi lampioni ricordatevi di verificare prima se rispondono ai requisiti di legge.

I Servizi alla Persona nella "legislatura" che si apre

Con l'approvazione, nel luglio scorso, del piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2004/2005 è iniziata l'attività amministrativa della nuova Giunta Penati nel campo dei Servizi alla Persona.

Indubbiamente questo importante documento, che ha ottenuto l'approvazione anche di gruppi dell'opposizione, riprende punti salienti dei piani per il diritto allo studio degli scorsi anni. Sono stati confermati stanziamenti importanti a favore dell'Istituto comprensivo di Usmate Velate, così che le scuole di diverso ordine possano rendere sempre più ricca la loro offerta formativa e, soprattutto, possano accogliere, nel modo più adeguato, gli allievi svantaggiati. Allo stesso modo è stato previsto un trasferimento di 12.000 euro, sempre all'Istituto comprensivo, per l'acquisto di arredi e attrezzature. Visto l'aumento degli utenti delle scuole materne presenti sul territorio, sono stati previsti nuovi contributi per le istituzioni private da lungo tempo attive nelle nostre comunità.

Il piano ha presentato anche alcune significative novità. Dal momento che l'autorità scolastica statale non ha messo a disposizione il personale per l'attivazione di una quinta sezione presso la scuola materna statale, l'Amministrazione comunale ha provveduto con risorse proprie, ricorrendo ad una cooperativa di servizi, con un onere che, a gara espletata, risulta pari a 33.000 euro. Allo stesso modo, si sta predisponendo un servizio di postscuola per il venerdì pomeriggio delle classi prime della scuola elementare, venendo incontro alle esigenze delle famiglie dove entrambi i genitori hanno impegni di lavoro. In quest'ultimo caso l'iniziativa è resa possibile dal contributo economico delle famiglie stesse.

In una situazione non certo facile, caratterizzata da indiscutibili tagli della spesa statale, si sta cercando non solo di mantenere un buon livello di efficienza nell'erogazione dei servizi, ma anche di dare risposta ad alcune nuove esigenze dei cittadini.

Anche negli altri settori del vasto e complesso campo dei servizi alla persona si vuole procedere con lo stesso metodo, conservando e potenziando quanto si è fatto in passato. Per i prossimi anni il disegno è tracciato, si sa dove sono necessari nuovi interventi (assistenza domiciliare agli anziani) e le risorse umane sono già disponibili.

Nello svolgere questo lavoro, l'Amministrazione non mancherà di evitare gli sprechi, focalizzando l'attenzione su alcune peculiari voci di spesa cresciute negli ultimi tempi, per verificare la possibilità di ottenere risparmi a parità di servizi erogati. Speriamo soltanto che i nostri sforzi siano sorretti da un'adeguata politica degli enti superiori, provincia, regione e, soprattutto, Stato. In particolare al governo centrale si chiede un quadro di riferimento certo sul piano finanziario per comuni come il nostro che hanno bilanci solidi e che hanno sempre rispettato le regole; da ultimo pare le-

gittimo pretendere il pieno rispetto della nostra autonomia, se saranno necessari sacrifici, si dovrà saperlo prima del varo del bilancio preventivo e soprattutto, in tempo di federalismo sbandierato, dovrà essere il nostro Consiglio comunale a decidere quanto e dove tagliare.

Claudio Besana
Assessore ai Servizi alla Persona

A nome dell'Amministrazione Comunale desidero esprimere riconoscenza alle aziende che, con un investimento pubblicitario o con una donazione hanno aderito all'iniziativa di mobilità garantita promossa dalla M.G.G. Italia. La Vostra disponibilità pronta e concreta è una risposta incoraggiante all'invito a partecipare ad un progetto di solidarietà sociale, nell'ottica dell'integrazione fra pubblico e privato.

L'automezzo acquisito in comodato d'uso gratuito per il trasporto di persone svantaggiate è a disposizione del Servizio Sociale dallo scorso mese di settembre e viene tuttora impiegato dal "Gruppo Volontari dei Trasporti". Grazie al Vostro prezioso contributo, la dotazione del veicolo si è ora arricchita di una pedana mobile, che permette alle carrozzine di accedervi agevolmente, migliorando la qualità del servizio fornito agli utenti con disabilità motorie.

L'inaugurazione della pedana avverrà nel cortile interno del Municipio sabato 9 ottobre 2004.



L'occasione è propizia per ricordare che anche il Gruppo Volontari dei Trasporti è sempre aperto all'adesione di altri cittadini, per meglio rispondere alle crescenti necessità.

Claudio Besana
Assessore ai Servizi alla Persona

Festa della Solidarietà

Quest'anno, in luogo dell'ormai tradizionale Palio, l'11 e il 12 settembre scorso si è svolta la Festa della Solidarietà, che ha visto la partecipazione di dieci associazioni presenti sul nostro territorio e da anni impegnate in diversi modi per aiutare ed essere più vicine agli altri.

La manifestazione, patrocinata come sempre dall'Amministrazione Comunale, si è aperta sabato 11 con un incontro di calcio a scopo benefico (con ricavato di euro 2.940,00 a favore dell'associazione "Vivere Aiutando a Vivere"), disputato tra l'ADACI (Nazionale Responsabili Acquisti) e una rappresentativa di arti e mestieri di Usmate Velate, incontro vinto dai nostri concittadini per 1 a 0.

In serata, spettacolo teatrale proposto da una Compagnia di Varedo.

Domenica pomeriggio, le dieci associazioni sono state coinvolte in un divertente ed appassionante Gioco dell'Oca gigante, vinto dall'Operazione Mato Grosso e con La Bottequa che si piazzava al secondo posto.

Successivamente, le rimanenti otto associazioni si contendevano le prime due posizioni in un mega Forza Quattro, dove la Casa Famiglia "Monica Cantù" si imponeva in finale su Amici di Laura.



Al termine, un premio-contributo per tutte: alle due vincitrici e alle due seconde classificate nei giochi sono stati assegnati, rispettivamente, 500 euro e 350 euro ciascuna; 150 euro sono invece toccati a ciascuna delle rimanenti sei associazioni partecipanti: Vivere aiutando a vivere, Gruppo Missionario parrocchiale di Usmate, Gruppo Missionario parrocchiale di Velate, Emergency, Oratorio di Usmate e Oratorio di Velate.

Tutte le Associazioni hanno ringraziato per il contributo ricevuto.

Leonardo Redaelli

Un aiuto per le donne di Imperatriz

Riceviamo da Imperatriz dalla nostra concittadina Giuliana Villa, missionaria in Brasile dal novembre 1970, questo scritto:



darà una prospettiva nuova a tante donne, darà formazione ai loro figli e le aiuterà a trovare una forma di sostegno economico che non hanno.

A tutti voi il nostro grazie più caloroso e felice, il Signore vi ricompenserà. Un ricordo a tutti.

Giuliana Villa

Egregio Sindaco Angelo Penati,

ringrazio sentitamente dell'offerta che mi è arrivata attraverso mia sorella e del libro sulla storia di Usmate Velate, dove ho ritrovato la foto della mia nonna in filanda, quanti ricordi sono venuti alla mente!

Abbiamo impiegato la vostra offerta per la casa di recupero delle donne; mando alcune foto del lavoro di costruzione e delle attività svolte nell'ambiente costruito. Questa casa

Ricordiamo Ada Sala

vice sindaco, maestra, amica, cristiana
domenica 10 ottobre, ore 9,00
Villa Scaccabarozzi

Seguirà alle ore 11,00
la S. Messa
presso la parrocchia
di S. Maria Assunta di Velate

PerCorsi 2004-2005

Col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura

Scuola "Danza Viva"

Danza propedeutica per bambini

Danza classica

Danza contemporanea

Modern jazz

Funky/Hip-Hop

Flamenco

Danza del ventre

Danze popolari

Danze popolari e storiche

Tango

Ginnastica isometrica

Tai-chi

Scuola "Il Gioco del Teatro"

Corso I anno adulti

Stage sull'uso della voce

Corso teatro ragazzi

Dopo le nostre iniziative estive che hanno avuto una notevole ed affettuosa partecipazione, di cui grate vi ringraziamo, eccoci pronte a proporvi, per

i prossimi mesi, tante attività che speriamo incontrino i vostri interessi e le vostre aspettative. Fiore all'occhiello di quest'anno è la presenza, all'interno della rosa degli insegnanti della Scuola "Danza Viva", di Max Bertolini, ballerino professionista, interprete di musical come: "Chicago" e "Jesus Christ Super Star".

Tutti i corsi avranno inizio ad Ottobre: corsi di danza presso la sede di via Milano, 9; corsi di teatro presso Villa Borgia.



CONI



FIJLKAM

G.S. YAMA ARASHI

scuola superiore di arti marziali e pratiche orientali:

PRESSO LA PALESTRA COMUNALE

DI USMATE VELATE in via Dante

NOVITÀ

JUDO prescolare dai 4-5 anni

KALI FILIPPINO JUDO • KARATE • WADO • RYU • AIKIDO • DIFESA PERSONALE • KUNG-FU • SHIALIN • KICK BOXING • VIËT-VÔ-DAO • YOGA • MEDITAZIONE ZEN • SHIATSU • TAI-CHI-CHUAN • GINNASTICA DOLCE • STRETCHING POSTURALE (il fitness della struttura)

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede

tutti i giorni nelle ore serali (18,00-20,00), al sabato dalle 15,30 alle 18,00 - Tel. 039.674300

www.yama-arashi.it

Lettera aperta ad un agente di Polizia Locale

A seguito dell'udienza avvenuta lo scorso 19.4.2004, davanti al Giudice di Pace di Monza, riceviamo e pubblichiamo

Con la presente io sottoscritto Rovelli Lucio intendo formulare il mio più sentito rammarico per l'increscioso episodio verificatosi in Usmate Velate il giorno 12/10/02 che ci ha visti coinvolti.

Preciso che le parole da me pronunciate in tale occasione, dettate dalla concitazione del momento e dalle circostanze, non erano volte ad offendere in alcun modo né Lei personalmente né il corpo degli Agenti di Polizia Locale di Usmate Velate.

Le ricordo altresì che, dopo pochi giorni dal fatto contestatomi, mi sono avvicinato a Lei mentre si trovava in servizio davanti alla scuola frequentata da mio figlio, e Le ho porto le mie scuse per il mio comportamento di qualche giorno prima.

Con la speranza che quanto da me sopra esposto possa servire a chiarire definitivamente la vicenda, Le porgo cordiali saluti.

Lucio Rovelli

Da quale parte vogliamo stare?

Da anni si sente parlare della costruzione di una nuova autostrada "la Pedemontana", salvo poi seguirne altri di cui non se n'è sentito più parlare.

Nel mio paese, quand'ero ragazzino vi era la buon'abitudine di sistemare gratuitamente alcune strade di campagna interpoderali e comunali. Ogni qualvolta i temporali provocavano la rimozione del sedime, il distacco di massi e la creazione di piccoli fossati, gli interessati al passaggio in quei luoghi provvedevano al ripristino delle strade. Bastava il semplice passaparola e il giorno venuto il gruppo di persone, provvedeva alla sistemazione dei tratti danneggiati.

Questo modo di cooperare, col senso pratico delle cose tipico della civiltà contadina, mi ha sempre affascinato e per taluni aspetti probabilmente me lo porto anche dietro. Sarà per queste reminiscenze contadine, ma francamente molte delle cose che accadono oggi, non le ho capite.

Da alcuni mesi si sente parlare delle droghe, come di uno dei problemi che affliggono le società moderne a vocazione capitalista e non solo, e delle soluzioni che s'intendono adottare per debellare o contenere il fenomeno.

Vari opinionisti ed esperti quando sono chiamati a dibatterne esordiscono con i distinguo, le divisioni, le priorità, il principio attivo, la dipendenza e altro.

Le divisioni riguardano ciò che è considerato pesante e ciò che è ritenuto leggero, quasi fosse irrilevante trattarle. Per alcuni di questi addetti ai lavori le cosiddette "droghe leggere", le canne che spensieratamente si fumano molti ragazzi, non farebbero male perché secondo la scaletta del diagramma non darebbero assuefazione.

Una proposta di legge, intende equiparare le

droghe leggere a quelle cosiddette pesanti. Le precisazioni e le argomentazioni scientifiche e statistiche addotte a giustificazione del progetto di legge, quali il percorso abituale che i giovani intraprendono prima di arrivare all'assunzione di quelle pesanti, non sono servite a convincere i contrari.

E' subito scattata, l'alzata di scudi verso libertà individuali violate, la precisazione che le droghe in questione sono innocue. A sostenere questa teoria sono scesi in campo popolari personaggi dello spettacolo. Di là dai valori artistici, umani e culturali, costituiscono un'importante cassa di risonanza, e hanno, ahimè un peso non indifferente e un seguito altrettanto importante nell'immaginario popolare fra i giovani.

Non conosco le statistiche ufficiali e pertanto non so se il passaggio dalle droghe leggere a quelle pesanti sia obbligato o meno. Sento ammettere da addetti ai lavori che una percentuale rilevante di persone che percorrono quelle strade arrivano a un punto di non ritorno. Dubito anche che alcune persone molto note siano da considerare "buoni maestri". Proprio in funzione dei loro trascorsi dovrebbero sapere che le parole pesano come macigni, e poiché i giovani in età critica non ascoltano i genitori, queste indicazioni possono indurre i ragazzi almeno "a provare". E per qualcuno sarà o diventerà l'anticamera dell'inferno.

Con questi esempi servirà poco discutere della liceità delle droghe, chi vuole ne usi e ne abusi pure, la gravità a mio avviso sta nel favorire la cultura dello "sballo" che invece secondo i fautori del progetto, andrebbe combattuta con ogni mezzo.

I ragazzi assumono stupefacenti per alterare la loro personalità, per sentirsi meglio con se stessi,

per vincere ansie e indecisioni, per interagire meglio con gli altri. Ad un percorso di maturazione interiore è preferita la scorciatoia chimica.

In ogni caso non è corretto scommettere sull'innocuità di queste sostanze, perché per il solo fatto di alterare o modificare o in ogni modo influire sui cambiamenti di personalità, sensoriali e

in genere dell'attenzione non si può definire innocua. Le stragi del sabato sera sono un esempio evidente, ma si dimenticano presto.

Il bene più prezioso che abbiamo avuto in dono è la vita, e va vissuta in tutta la sua normalità, senza alterazioni di sorta.

Salvatore Longu

Usmate Velate ha cambiato provincia

La legge: art. 1 "È istituita la Provincia di Monza e della Brianza nell'ambito della Regione Lombardia con capoluogo Monza".



50 Comuni

400 Km²

740 mila abitanti

Lo scorso 11 giugno, il Presidente della Repubblica ha promulgato la Legge che rende operativa la nuova Provincia.

Il centralismo congenito dello Stato Italiano ha impiegato ben 14 anni per "concedere" un diritto legittimo come quello dell'autonomia amministrativa di uno dei più produttivi e strutturati territori d'Europa.

L'iter legislativo è cominciato nel 1990, quando un parlamentare di Varese, Umberto Bossi, ha presentato il primo Disegno di Legge per istituire la nostra Provincia.

Questo annuncio sul Notiziario Comunale è dato con grande entusiasmo da un vostro concittadino da 10 anni membro del Comitato Pro Brianza Provincia.

Il Comitato che, rappresenta la società civile ed è stato il primo a crederci, ha contribuito in modo determinante al raggiungimento di un grande traguardo per il futuro del nostro territorio.

Sono a disposizione per chi desiderasse ulteriori informazioni sull'argomento.

Dr. Luigi Sala
Via Priv. Pasubio, 4
20040 Usmate Velate
Tel. 335.6322950

il Notiziario

DI USMATE VELATE

PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore Responsabile
Claudio Besana

Capo Redattore
Michele Pilotti

Responsabile U.R.P.
M. Rosella Penati

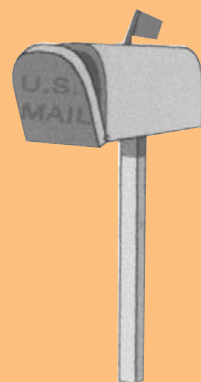
Comitato di Redazione
Francesco Attuati
Bruno Bassani
Felice Del Corso
Matteo Giuffrida
Angelo Ferrari
Maria Stella Perego
Antonino Salvaggio

Anno XXIV - n. 2
ottobre 2004

Reg. Trib. Monza
n. 403 del
12/10/81

Fotocomposizione,
grafica e stampa
Grafiche Lama
Piacenza

I lettori ci scrivono



il Notiziario
DI USMATE
VELATE

15

K2 - "Chogorì: la splendida montagna"

Riflessioni dal trekking al campo base della seconda montagna della terra

E' un caldo pomeriggio di inizio giugno, quando mi imbarco con un caro amico ed altri trekkers provenienti da tutta Italia per raggiungere il luogo sognato per tanti mesi: il Pakistan. L'idea di questo viaggio era nata nove mesi prima, quando il Club Alpino Italiano, di cui faccio parte, in collaborazione con le guide alpine, ha deciso di festeggiare il 50° anniversario della prima salita alla vetta ad opera degli alpinisti Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, avvenuta quel lontano 31 luglio 1954.

"Dalla conquista alla conoscenza" è l'invito a questo viaggio, dove conosceremo e scopriremo, attraverso un trekking impegnativo e meraviglioso, una delle montagne più belle della terra: il K2 ("Chogorì" - grande monte - così come chiamato nella lingua locale balti) e con esso un paese come il Pakistan, letteralmente "terra dei puri", dove le tradizioni millenarie viaggiano con le moderne tecnologie in un connubio senza eguali.

Un leggero scossone ci fa destare all'improvviso, l'alba pakistana ci dà subito il suo benvenuto con i suoi trentacinque gradi umidi. Il prezzo dell'avventura, a volte, passa anche da queste piccole sofferenze. Siamo ad Islamabad, la capitale, ed è venerdì; dalle moschee, luogo di culto dell'Islam, vengono diffuse preghiere attraverso gli altoparlanti. Ci aspettano novecento chilometri di distanza, che copriremo in tre giorni di estenuante marcia a bordo di pulmini e jeeps.

Islamabad e Rawalpindi, l'antico e il futuro del Pakistan; capitale asettica, dai grandi boulevards

da, una vetrina che offre spettacoli capaci di tenerci svegli anche dopo molte ore di viaggio.

Finalmente ci avviciniamo alla regione del Baltistan e alla cittadina di Skardu.

Raggiungiamo poi Askole (mt. 3.050 s.l.m.): qui la strada si ferma e d'ora in poi dovremo affrontare otto duri ed intensi giorni di cammino per giungere dapprima al luogo soprannominato "circo concordia" (a 4900 metri di altezza), punto di confluenza dei ghiacciai più lunghi del Karakorum, e poi al Campo base del K2, a 5.100 metri, dinanzi alla montagna delle montagne, con la quale nessun'altra vetta può competere quanto a bellezza!

Percorrere le vallate del Baltistan è un'avventura che coinvolge il corpo e lo spirito. Veniamo subito a contatto con la popolazione locale, molto povera ma fiera e dotata di grande ospitalità. La loro sottomissione ad Allah ha avuto il sopravvento sulle antiche credenze e questa dottrina religiosa è diventata l'unico orizzonte culturale. Siamo in una società prettamente maschilista; le donne sono costrette a nascondere sotto i veli la loro femminilità. Sono state le "invisibili" donne a colpirmi maggiormente durante questo mio cammino alla ricerca di una montagna. Coperte di ampie e logore vesti, accovacciate tra il frumento per ore e ore, a strappare erbe infestanti, oppure ai bordi dell'acqua di scolo delle strade a lavare pentole e indumenti; o, ancora, ad accudire i tanti figli. I loro volti mostrano il doppio della loro vera età e le tante malattie tipiche di un'alimentazione

insufficiente basata su carboidrati, su acqua poco pulita e su mancanza di igiene. E' difficile vederle sorridere: i loro occhi, il loro viso raccontano spesso un'esistenza negata. I volti delle donne, ma anche degli uomini che ho visto raccontano sogni e illusioni spenti troppo presto.

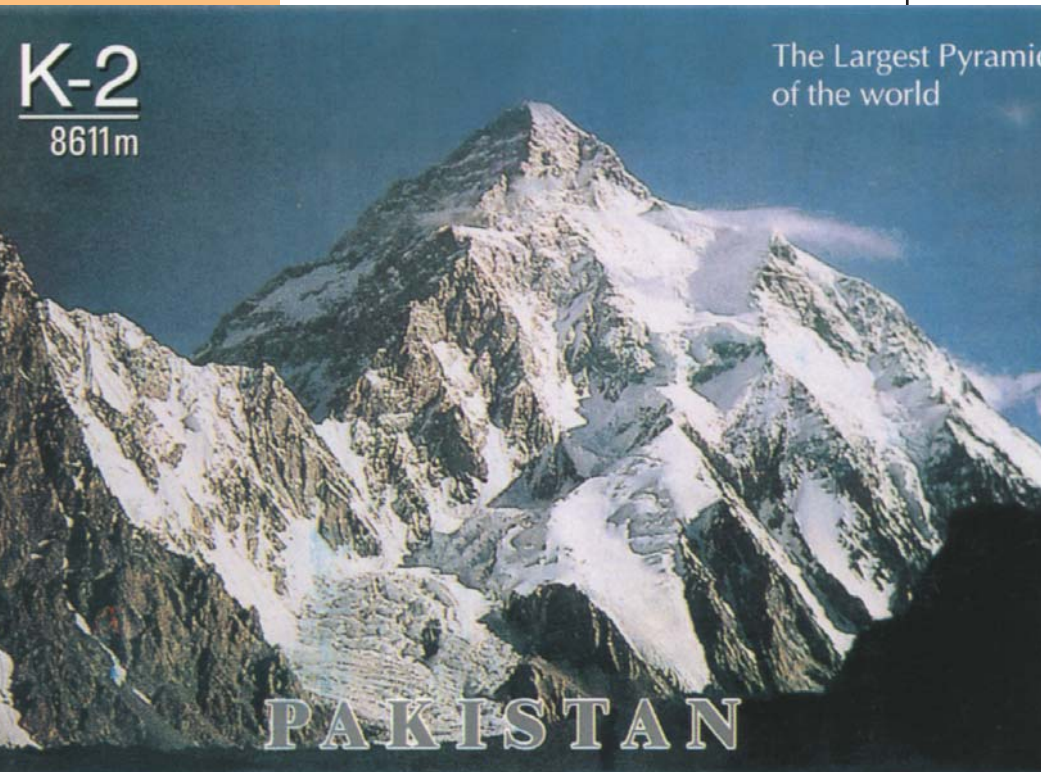
Finalmente il K2! Purtroppo, il tempo peggiora e a 4.900 metri neve, bufera e freddo non ci daranno tregua per quasi una settimana. Riusciamo però a vederlo: è un monumento della natura in copia unica; lo guardi e ti toglie letteralmente il fiato; sembra che non finisca mai, non ha paragoni. L'incanto del "Chogorì", oltre che nella quota altimetrica (8.611 metri) sta soprattutto nella sua silhouette, nelle linee delle sue creste e delle sue pareti. Un pensiero corre a casa, al mio paese e al nostro mondo "occidentalizzato", così diverso da questo, finto, impazzito di fretta e di inutilità, mentre qui la bellezza è eterna e tutto sembra essersi fermato.

Ma è ormai giunto il tempo di ritornare; dopo circa un mese passato in questa terra meravigliosa, salutiamo con rimpianto tutte le persone che qui abbiamo conosciuto, queste

vette fantastiche e portiamo nel cuore questo grande regalo che il K2, il Karakorum e il Pakistan ci hanno lasciato.

Inshallah!

Pietro Biella



la prima, caos e profumi di un oriente vivo la seconda.

Ci spostiamo sulla "Karakorum Highway", antica via della seta, che congiunge il Pakistan con la Cina; si sviluppa per 883 chilometri, vi si incontrano 85 ponti e la sua realizzazione è costata la vita a oltre ottocento operai. E' una strada stupen-